

Ancora una volta sulla "Via"

Tante volte ho fatto riferimento alla "Via" ovvero al percorso che negli anni, un praticante di arti marziali si trova ad affrontare per migliorare dal punto di vista tecnico e morale. Quasi mai questo percorso si identifica come una sorta di autostrada ben spianata verso una meta da raggiungere con facilità. L'arte marziale è un po' come la vita: non ci sono scorciatoie per il successo.

Nel percorrere la "Via" talvolta ci si imbatte in particolari coincidenze con lo scorrere dei fatti della vita che a tratti sembrano su un unico contesto.

A qualcuno è capitato per seri motivi di salute di imbattersi in un "combattimento" nel tempo e dagli incerti esiti, poi fortunatamente determinatisi a favore.

L'aver saputo gestire i propri limiti dettati da patologie a volte importanti, con spirito e tenacia così come nel lungo percorso dell'Arte Marziale, comporta che le esperienze umane vissute in connubio con le competenze raggiunte possano generare ulteriori esperienze positive che abbracciano entrambe i percorsi.

Altresì chi ha nella vita lavorativa competenze in campo sanitario, talvolta nella pratica o nell'insegnamento dell'arte marziale ha contatto con problematiche che vanno gestite in modo particolare nel rispetto dei limiti di una patologia o di una diversa abilità.

In conseguenza di una particolare fase della propria vita, una allieva della nostra scuola ha sviluppato particolare sensibilità verso il mondo dei bambini malati ricoverati nei reparti di oncologia e ha quindi aderito al progetto dell'associazione «Kid Kick Cancer Italia», le cui finalità sono quelle di una organizzazione *non profit* che aiuta i bambini affetti da cancro e gravi patologie croniche e le loro famiglie, ad affrontare e gestire meglio la malattia, attraverso l'insegnamento delle tecniche e della filosofia proprie delle arti marziali (cfr. www.kidkickingcancer.it/chisiamo/).

La nostra Mara ha saputo cogliere la sfida per un compito importante conseguendo il Diploma di *Martial Arts Therapist* e operando nel grande contesto ospedaliero della capitale. A Mara le congratulazioni del Maestro

Alberto Salvatori e dell'intera Scuola «Bushido» per un così nobile impegno nella vita e nell'arte marziale del Karate.

Nel percorso abituale della crescita del nostro gruppo e Scuole di Karate affiliate altri allievi (A. Duvalli, S. Paolacci, G. Cera), motivati dal M° Alberto, hanno conseguito a seguito di lunga preparazione presso la scuola di formazione CSEN, il rango di 3° dan e la qualifica di Istruttore, grado e qualifica che li proiettano in un futuro di sempre maggiore impegno e coinvolgimento nella pratica e nell'insegnamento del karate. Anche a loro i migliori auguri per un luminoso percorso nella via del karate!

Gli allievi non mancano di fare la loro parte e con il consueto impegno nelle lezioni di pratica e nel settore sportivo hanno conseguito la posizione di 2ª Società classificata al trofeo "Coppa del Presidente 2014" CSEN tenutosi a Roma lo scorso 6 aprile.

Il 12 aprile sempre alla «Bushido Tivoli» si è tenuto, in collaborazione con l'Aseus, il corso *Basic Life Support and Defibrillation BLS-D-IRC/ERC*, ma di questo argomento parleremo meglio il prossimo mese.

Continua sempre più intensa la preparazione dei ragazzi in vista dello *Stage annuale Bushido* che si terrà alla fine di maggio e degli esami per passaggio di grado (kyu e dan).

E allora, buona "Via" a tutti ognuno nel suo specifico settore ma senza dimenticare lo spirito che anima la nostra Scuola di Karate Shukokai: continuiamo a farlo uniti e soprattutto insieme!

Pino Gravina



Da sinistra Gabriele, Anna e Stefano



Il Diploma di *Martial Arts Therapist* conseguito da Mara